

AGGIORNAMENTO GUIDA MALATTIA E ASSENZE CORRELATE

La nostra esperta Federica Toffoletti ha completamente rivisto e aggiornato la guida alla Malattia e assenze correlate.



Federica è a vostra disposizione per chiarimenti consulenze personalizzate: trovate i suoi riferimenti nella

[pagina della guida a cui potete accedere facendo click qui](#)

In ogni caso, poiché ci sono giunte alcune segnalazioni in merito a disguidi e mancati riconoscimenti del periodo di malattia a seguito di errori presenti nel certificato telematico del medico curante o omissioni nei certificati rilasciati da strutture ospedaliere o di pronto soccorso, vi **raccomandiamo di verificare la correttezza dei dati inseriti in tali certificati, poiché l'INPS in nessun caso ammette rettifiche successive, nemmeno se certificate dal medesimo medico curante, e neanche in caso di puro errore di digitazione di qualche dato.**

In particolare ricordiamo che :

- la prognosi decorre in via generale dalla data di redazione del certificato medico. E' tuttavia ammessa la possibilità di riconoscere la sussistenza dello stato morbosio anche per il **giorno immediatamente precedente** a quello del rilascio della certificazione, purché sulla stessa risulti compilata la voce "*dichiara di essere ammalato dal ...*". Mentre nel caso in cui vi sia indicata più di una giornata lavorativa precedente alla data di rilascio del certificato, il trattamento economico per malattia viene riconosciuto solo a partire dalla data del certificato medico, mentre i giorni di assenza

precedenti non vengono retribuiti.

- In caso di prognosi successive al ricovero o alla prestazione di pronto soccorso, qualora la certificazione sia rilasciata da strutture ospedaliere o di pronto soccorso non ancora abilitate all'inoltro del certificato medico telematico, il dipendente deve recarsi dal proprio medico curante per il rilascio di un ulteriore certificato medico a copertura del periodo di prognosi specificato, a meno che la certificazione medica rilasciata dalla struttura ospedaliera o di pronto soccorso faccia esplicito riferimento ad uno **“stato di incapacità lavorativa”**. **Se non c'è tale riferimento e il collega non provvede a far certificare la malattia dal proprio medico, non verrà riconosciuto il trattamento economico per il periodo di assenza.**